



CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA Serie II - Anno II n. 2

AGENZIA SETTIMANALE A CURA DELL'UFFICIO STAMPA DELLA **PROVINCIA DI TORINO** edizione del 17.01.1997

SOMMARIO

1) reggia di venaria: le proposte della provincia

2) rotonda di robassomero

3) piamprato, dopo la slavina

4) consiglio

5) le scelte delle comunitá locali negli indirizzi delle aziende sanitarie

6) brevi

7) gruppi consiliari

8) speciale: 1996 un anno di attivitá del consiglio provinciale di torino

REGGIA DI VENARIA: LE PROPOSTE DELLA PROVINCIA

La Presidente Mercedese Bresso - unitamente agli Assessori Valter Giuliano, Franco Campia e Luigi Rivalta - sta mettendo a punto la posizione della Provincia sul tema del recupero della Reggia di Venaria, oggetto domani di un incontro con il Vicepresi dente del Consiglio e Ministro ai Beni Culturali, Walter Veltroni.

"Per il progetto del restauro del complesso vero e proprio, spiega la Presidente Bresso, siamo dell'idea che occorra procedere attraverso un concorso internazionale. In considerazione dello stato e della storia della reggia, un edificio che non e' mai stato ultimato, riteniamo non sia congruo pensare a un intervento puramente "filologico" e che sia necessario invece richiedere un progetto che "interpreti" il complesso e le sue pertinenze alla luce delle funzioni che in esso si dovranno svolgere. C oncordiamo inoltre con l'ipotesi del Comune di Torino - prosegue la Presidente Bresso - di localizzare a Venaria un Dams internazionale. Certo, la decisione potra' essere presa soltanto dopo aver sentito l'insieme della comunita' regionale, ma credo si po ssa dire sin d'ora che la soluzione definitiva dovra' prevedere che la Reggia non si limiti a ospitare musei, ma che punti a farsi anche centro di realta' permanenti e sede di funzioni moderne, del tipo di quelli (attivita' ricettive e centri di incontr i) che gia' esistono in Francia. Per il resto, riteniamo indispensabile il restauro della via principale del centro storico di Venaria con la Piazza dell'Annunziata, e l'eliminazione delle strutture che attualmente compromettono il Parco basso della M andria e l'area dei Quadrati.

REGGIA DI VENARIA (2)

La Provincia sta pensando anche a un sistema di accessi capace di migliorare la fruibilita' del complesso. Si prevede infatti il potenziamento sia del sistema viabile sia di quello dei trasporti. Per quanto riguarda la viabilita', la Provincia ha predis posto un progetto che prevede la realizzazione di raccordi per l'accesso al centro di Venaria dalla tangenziale. In tema di Trasporti, oltre ad assicurare l'adeguamento del buon servizio assicurato dalla Ferrovia Torino-Ceres, sara' utile esaminare la possibilita' di prolungare la linea tramviaria 3, che in tal modo potrebbe sia garantire il collegamento con la Reggia sia servire le zone residenziali, di recente e intensa urbanizzazione, collocate fra Savonera e il concentrico di Venaria. In ques to contesto, si propone anche il completamento del percorso ciclopedonale denominato *spina reale*, che collegherebbe con un tracciato di alto valore culturale e ambientale il "Castello" di Torino (nella grande piazza omonima) con la Reggia di Venaria.

torna al sommario

ROTONDA DI ROBASSOMERO:

INCONTRO IN PROVINCIA

La Presidente Mercedes Bresso e l'Assessore alla viabilita', Franco Campia, hanno ricevuto mercoledi' mattina a Palazzo Cisterna il Sindaco di Robassomero, Donato Adducci, per discutere il problema della "rotonda" posta sulla strada provinciale Lanzo-Ve naria - proprio in corrispondenza del Comune di Robassomero - a seguito degli incidenti stradali di questi giorni. Gli amministratori e i dirigenti della Provincia hanno sottolineato che su tutto il tratto Lanzo-Venaria la questione essenziale e' ridurre I a velocita' e che proprio per questo e' stato approvato un progetto generale per intervenire realizzando rotatorie ("rotonde") in corrispondenza degli incroci principali. L'ottica e' quella di favorire naturalmente la diminuzione della velocita', ma anch e di proteggere l'utente corretto dalle scorrettezze altrui: con il semaforo - unica alternativa alle rotonde - e' a rischio non soltanto chi non lo rispetta, ma anche chi passa solo col verde. Premesso che la rotatoria e' corredata dalla segnaleti ca prescritta dalle norme del codice della strada (ed e' illuminata da una torre-faro con 12 lampade da 400 watt), si e' deciso comunque di sottoporre la questione all'esame di un gruppo di tecnici, che hanno accumulato una comprovata esperienza in fatto di sicurezza e di rotonde. Ad essi verra' affidato l'incarico sia di vagliare il progetto complessivo sia di avanzare suggerimenti circa i modi di potenziare la segnaletica. La Provincia sollecitera' inoltre la conclusione dei lavori entro gennaio al f ine di rimuovere al piu' presto il cantiere e provvedera' a rafforzare le segnalazioni luminose e acustiche. Infine, si rendera' "valicabile" il muretto della rotatoria: in tal modo, le automobili potranno eventualmente "saltarlo" per fermarsi sull'aiu ola.

torna al sommario

A PIANPRATO, DOPO LA SLAVINA

Da domenica 12 gennaio e' stato riaperto il collegamento fra Pianprato e il fondo valle. Poiche' permangono condizioni di rischio (si passa a fianco di una parete di neve alta fino a 16 metri), il traffico e' aperto soltanto nelle ore piu' fredde ed e' invece vietato fra le ore 9,30 e le 17.

La Presidente Bresso e l'Assessore Campia hanno annunciato che, previo il parere positivo della Regione, nel corso del 1997 sara' ripristinato il vecchio tracciato della strada distrutta dall'alluvione del 1993.

torna al sommario

COMUNICAZIONE SULLA VIABILITA'

L'Assessore alla Viabilita', Franco Campia, ha illustrato gli interventi sulla viabilita' provinciale in seguito alle nevicate di fine '96-inizio '97.

Nel suo intervento, l'Assessore Campia ha anche risposto alle interrogazioni presentate sull'argomento: la n. 214/96 (dei consiglieri Sola, Novello, Grijuela e Soldani), e le n. 1/97 (del consigliere Dondona) e n. 4/97 (dei consiglieri Cerchio e Canavoso).

INTERROGAZIONI DISCUSSE

- n. 190/96, *Guado del torrente Chisone tra Macello e Garzigliana* (interroganti i consiglieri Trazzi e Calligaro; ha risposto l'Assessore alla viabilita' Franco Campia);
- n. 192/96, **Strada provinciale Osasco Prarostino** (interrogante in consigliere Colomba; ha risposto l'Assessore Campia;
- n. 195/96, *Aeereoporto di Caselle: rischio chiusura?* (interroganti i consiglieri Cerchio e Canavoso; ha risposto la Presidente Mercedes Bresso);
- n. 198/96, *Ripristino tratto stradale fra Rubiana e Celle* (interroganti i consiglieri Dondona, Ferrero e Alberto; ha risposto l'Assessore Campia);
- n. 199/96, *Partecipazione pagata di dipendenti di gruppi provinciali di maggioranza ai corsi di formazione politica* (interroganti i consiglieri Cerchio e Canavoso; ha risposto la Presidente Mercedes Bresso);
- n. 206/96, **Corso di formazione "Cittadini, non sudditi"** (interroganti i consiglieri Motta, Formisano, Fluttero e Vignale; ha risposto la Presidente Bresso).

DELIBERE APPROVATE

Osservazioni al Progetto preliminare di variante del Piano Regolatore di Buttigliera Alta (delibera n. 165); Osservazioni

al progetto preliminare di prima e seconda variante del Piano Regolatore di Torino (delibere nn. 168 e 169); osservazioni al progetto preliminare di variante del Piano regolatore di Poirino (n. 178); retrocessione al Comune di Montaldo Dora di un tratto della strada provinciale n. 75 (delibera n. 166); Convenzione tra la Provincia e la Regione Piemonte per la memorizzazione in forma unificata dei piani regolatori dei Comuni (n. 167); Assunzione del tratto di strada fra l'abitato di Novalesa e l'Abbazia omonima e retrocessione al Comune della traversa interna; approvazione di nuova Convenzione pluriennale per la gestione della piscina di Caluso (n. 182); Convenzione con il Comune di Orbassano per l'utilizzo degli impianti sportivi e di riunione situati presso edifici scolastici della Provincia.

MOZIONI APPROVATE

- n. 123, Per una nuova legge sui fitofarmaci (approvata

a maggioranza);

- n. 165, Campagna italiana contro le mine

(approvata all'unanimita');

- n. 171, Adesione alla richiesta di moratoria nel rilascio di nuo ve autorizzazioni per ipermercati e hard discount (unanimita')
- n. 175, Richiesta di abbonamenti sull'autostrada del Frejus

(unanimita');

- n. 176, Interventi in merito alla reggia di Venaria Reale

(unanimita').

INTERPELLANZE DISCUSSE

- n. 36, Cessione aree nei Comuni di Borgaro, Torino e Settimo

Torinese.

Lo Speciale in questo numero di Cronache

L'ATTIVITA' DEL CONSIGLIO PROVINCIALE NEL 1996

Il Presidente del Consiglio provinciale Elio Marchiaro, unitamente ai due Vicepresidenti Paolo Ballesio e Valeria Galliano, ha presentato il consuntivo dell'attivitá svolta dal Consiglio nel corso del 1996 (i dati sono nello **Speciale** in questo numero di **Cr onache**). Illustrando il lavoro dello scorso anno, il Presidente Marchiaro ha sottolineato l'alto numero di deliberazioni, interrogazioni e mozioni discusse e la presenza elevata dei Consiglieri alle sedute di Consiglio (oltre il 90%).

"I numeri certo non dicono tutto. Non danno essi soli il livello di "produttivitá". É da rilevare - ha spiegato Marchiaro - come i momenti piu' significativi di dibattito siano venuti non solo su problemi elaborati e approfonditi in commissione, ma a volte su mozioni e delibere proposte dalle commissioni stesse (per esempio lavoro, famiglia, ambiente, legge sui rifiuti). Anche se le varie commissioni non hanno espresso tutte la stessa capacitá elevata di elaborazione e la medesima *produttivitá*".

CENTRO SERVIZI DIDATTCI

ce. se. di.

Dipartimento Istruzione e Cultura

FUNZIONI

Offrire al mondo della scuola - con particolare riferimento alle scuole medie superiori - documentazione, materiali, proposte culturali e la consulenza per la progettazione didattica e la sperimentazione.

SEDE

Via Gaudenzio Ferrari, 1 10124 Torino

TELEFONO e FAX

Segreteria 011/5756 2716 Fax 5756 449

Biblioteca - Emeroteca 011/5756 2711

Servizio Prestiti e

Consultazione Materiali Didattici 011/5756 2720

Proposte Culturali

per le Scuole Medie Superiori 011/5756 2713-2718-2723

Sportello Informativo Scambi Internazionali 011/5756 2715-2711

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

Dal lunedí al giovedí 9.00 - 12.00 ; 13.00 - 16.00

venerdí 9.00 - 12.00

Provincia di torino

BIBLIOTECA DI STORIA E CULTURA DEL PIEMONTE

via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino

tel. 5756 2658 fax 5756 2601

e-mail: BIBTO006@ITOCSIVM.CSI.IT

in internet: http://csi2000.csi.it/~piemonte/cultura/biblio/storito.html

ORARIO

dal lunedí al giovedí : 8.15 - 12.15 ; 13.15 - 15.45

venerdí: 8.15 - 12.00

SERVIZI AL PUBBLICO

consultazione in sede

servizio riproduzione fotostatica e fotografica

torna al sommario

LE SCELTE DELLE COMUNITA' LOCALI

NEGLI INDIRIZZI DELLE AZIENDE SANITARIE

" Non e' sufficiente che il sindaco, autorita' sanitaria principale, abbia responsabilita' sul territorio . I comuni devono anche assumere un ruolo propositivo oltre a verificare l'operato delle aziende sanitarie locali. Le Province potranno svolgere al m eglio i compiti di coordinamento e di indirizzo attraverso le Conferenze Sanitarie Provinciali. Chiediamo pertanto delle deleghe alla Regione. "

E' l'opinione espressa dall'Assessore alla Sanita', Aldo Miletto, nel corso della Tavola Rotonda sulle Scelte delle

Comunita' Locali negli Indirizzi delle Aziende Sanitarie, svoltasi sabato scorso a Piossaco.

All' incontro hanno partecipato l'Assessore alla Sanita' della Regione Piemonte, **D' Ambrosio**, i sindaci dei Comuni di Piossasco, di Venaria, di Caprie e l'Assessore ai Servizi Sociali e Sanitari del Comune di Volvera. Ha coordinato i lavori il Preside nte della Commissione Provinciale Sanita', **Pasquale Giuliano**

LE SCELTE DELLE COMUNITA' LOCALI (2)

L'Assessore Regionale **D'Ambrosio** ha ritenuto idonea la Provincia a concorrere alla definizione degli indirizzi e alle verifiche dei programmi del Piano Sanitario Regionale attraverso le Conferenze Sanitarie Provinciali.

La Provincia, a sua volta, e il Tribunale dei Diritti del Malato hanno concordato un nuovo incontro, a Piossasco fra un anno, per discutere dei rapporti Comuni e Aziende Sanitarie e verificare lo stato di attuazione dei servizi sanitari.

Nei prossimi mesi e' prevista un'iniziativa di Provincia e Regione sul ruolo delle varie professioni (medici, infermieri, fisioterapisti, educatori, assistenti sociali e assistenti domiciliari) nel "lavoro di cura a casa".

L' Assessore **Miletto** insieme alla Commmissione Provinciale Sanita' intende convocare un incontro con il Comune di Orbassano, l'Azienda S. Luigi, l'Azienda 5 e l'Universita' per un confronto sul ruolo Universita' - S. Luigi e territorio.

Gli atti della tavola rotonda saranno predisposti dall' Assessorato alla Sanita' in collaborazione con il Comune di Piossasco.

torna al sommario

L'ASSESSORE GIUSEPPE GAMBA SULLA DISCARICA DI NICHELINO:

"NON C'E'NESSUNA AUTORIZZAZIONE DELLA PROVINCIA"

In un articolo comparso sulle pagine di cronaca de "La Stampa" di mercoledi' 15 gennaio 1997 (*Nichelino si e' mobilitata contro la nuova discarica*), si riferisce una dichiarazione attribuita all'amministratore della Gedis, titolare della discarica:

"...La concessione era della Provincia. E la Provincia si e' nuovamente espressa a nostro favore. Abbiamo intenzione di aprire il cantiere in Primavera."

In proposito, l'Assessore all'Ecologia della Provincia, Giuseppe GAMBA, ha dichiarato:

"Le affermazioni attribuite all'amministratore della Gedis sono false. La Provincia non si e' espressa in favore della discarica ne' doveva piu' esprimersi in alcun modo. La situazione, da un punto di vista amministrativo, e' ferma ai provvedimenti de I 1993 che non configurano alcuna concessione autorizzativa in essere. E in assenza di autorizzazioni non si puo' aprire nessun cantiere."

LA PRESIDENTE BRESSO E LA CONSIGLIERA TIBALDI

CON I LAVORATORI DELLA IMITEC

La Presidente Mercedes Bresso e la capogruppo di Rifondazione Comunista, Barbara Tibaldi, si recheranno oggi, venerdi 17 gennaio, presso la fabbrica Imitec di Volpiano, dove le maestranze sono riunite da ieri in assemblea permanente.

I 65 lavoratori della Imitec, da 4 mesi senza stipendio, chiedono che sia assicurato un futuro all'azienda, attualmente impegnata nella realizzazione del teleriscaldamento Torino-Sud.

torna al sommario

GRUPPI CONSILIARI

ALLEANZA NAZIONALE

LA ROTONDA DELLA MORTE

I Consiglieri provinciali Gian Luca VIGNALE, Cesare FORMISANO, Massimiliano MOTTA e Andrea FLUTTERO hanno presentato un'interrogazione urgentissima sulla "rotonda costruita sulla S.P. n. 1 Torino-Lanzo in localitá Fiano, chiedendo: - la ragione che ha det erminato l'edificazione di tale struttura a fronte di un incrocio a scarsa densitá di traffico. - per quali ragioni la rotonda sopracitata non é stata provvista da subito di adeguata segnalazione, causa questa ad oggi di due incidenti mortali. - Chi é sta to indicato dall'Amministrazione Provinciale come responsabile dei lavori in oggetto. - Se l'Assessore competente ha seguito i lavori in itinere e se questo é avvenuto per quali ragioni Egli non ha appurato la pericolositá di detta nuova struttura che, a fronte di numerosi continui incidenti, evidenzia macroscopici limiti. - Se il Presidente non intenda appurare, per un atto dovuto nei confronti delle vittime, se non vi sia stata nell'inadeguata segnalazione della struttura atteggiamenti colposi, che dete rminano responsabilitá oggettiva. I gruppo di A.N., inoltre, per voce del capogruppo Gian Luca VIGNALE residente a Fiano, ha invitato i Sindaci della zona ad un sollecito incontro, affinché si risolva urgentemente la pericolossissima situazione.

CDU-POLO

PRESERVATIVI, LA VERA PRIORITA' DELLA SCUOLA? LO CHIEDE IRONICAMENTE IL CDU-POLO.

In questi giorni alcuni pubblicizzano l'esigenza di progetti di educazione alla sessualità ed iniziative nella sperimentazione didattica in materia di educazione sessuale, altri più semplicisticamente avanzarono l'introduzione di alcune innovazioni igienic o sanitarie (accanto al caffé, panini, chewin gum, anche i preservativi) per la salvaguardia della salute dei giovani. Attraverso eclatanti dichiarazioni nel torinese si é espresso con consensi anche l'Assessore, alla sanità e istruzione, della Provincia di Torino. Suvvia, la scuola cosí bistrattata, in eterna attesa di riforme serie e radicali, non trova di meglio, che proporre quale soluzione prioritaria, le macchinette che distribuiscono preservativi?! Ed il nostro Assessore é disposto a finanziare ques to "salto di qualità" nella scuola torinese! Perché di questa epocale innovazione non c'é traccia nel bilancio recentemente approvato? E' quanto chiedono, ironicamente e polemicamente, i consiglieri CERCHIO e CANAVOSO a nome del Gruppo CDU-POLO.

POPOLARI

UN POSITIVO 1996

"E' stato un anno positivo che ha posto le basi concrete per un ulteriore forte impulso al potenziamento del ruolo della Provincia". E' questo il commento del capogruppo dei "Popolari" Paolo Ballesio a consuntivo dell'attivitá del 1996.

"Dalla volontá di partecipare ai Poli Integrati di sviluppo ed alla Azienda Energetica Metropolitana; dal collegamento telematico nei servizi scolastici, alla rinegoziazione dei Mutui che ha liberato delle risorse per gli investimenti; dalla delibera di in dirizzi sulla famiglia ai primi conseguenti provvedimenti (progetto per le gestanti in difficoltá ed affidi); dalla ricerca sul coordinamento degli orari, alla creazione di nuova impresa, ad un maggior impegno per l'utilizzo dei fondi dell'U.E.; dal piano provinciale di politica attiva del lavoro, alle regole per l'accesso agli impieghi nell'Ente; dal Regolamento per la coltivazione del riso, ai pareri espressi sul piano regionale dello smaltimento rifiuti e sugli ambiti territoriali per la gestione delle acque, al bilancio previsionale '97, agli interventi viari e nel settore dei trasporti".

Sono solo alcuni dei temi che hanno dato maggior visibilità all'Ente ed evidenziato il responsabile e puntuale contributo degli assessori "popolari" Rey e Campia.

"Intensa e significativa" conclude Ballesio "l'azione politica e propositiva del Gruppo consiliare che sará indirizzata nel '97 allo sviluppo di iniziative congiunte con gli altri gruppi di centro della coalizione".

Paolo Ballesio

torna al sommario

I testi di questa pagina sono prodotti dai Gruppi consiliari sotto la loro esclusiva responsabilitá

Speciale: 1996 un anno di attività del Consiglio Provinciale di Torino

1996 - numero di sedute delle COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI

PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE: Capigruppo e Commissione per le nomine

n. 42

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Ambiente - Programmazione Ambientale - Caccia e Pesca - Parchi - Risorse Idriche

n. 37

TERZA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Istruzione - Edilizia scolastica - Beni culturali - Sport - Solidarietá sociale - Problematiche giovanili

n. 35

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Viabilitá - Trasporti

n. 34

QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Pianificazione Territoriale - Grandi Infrastrutture - Difesa del Suolo - Cartografico - Assistenza Tecnica EE.LL

n. 22

SESTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Programmazione - Lavoro - Attivitá Economiche e Produttive - Formazione Professionale - Turismo- Montagna

n. 46

SETTIMA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Bilancio - Informatica - Patrimonio - Edilizia - Personale - Legale - Provveditorato

n. 28

OTTAVA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE PER LA PARITA'

n. 23

SEDUTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 46

DELIBERAZIONI

presentate 155

approvate 151

rinviate 9

revocate 2

PROPOSTE DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO

presentate 12

approvate * 13

rinviate -

RATIFICHE

presentate 13

approvate 13

rinviate -

7 di 9

PROPOSTE DELIBERAZIONI DI GIUNTA

presentate 126

approvate * 122

rinviate 8

revocate 2

PROPOSTE DELIBERAZIONI DEI CONSIGLIERI

presentate 4

approvate 3

rinviate 1

INTERROGAZIONI

presentate 219

discusse * 209

da discutere 27

INTERPELLANZE

presentate 18

discusse 20

da discutere 5

MOZIONI-O.D.G

presentate 115

discusse * 90

da discutere 38

SEDUTE COMMISSIONI CONSILIARI N. 267 di cui 42 CAPIGRUPPO

PRESENZE AL CONSIGLIO PROVINCIALE DAL 1/1/96 al 31/12/96		
	TOTALE CONSIGLI	%
	46,	
A CASSO Lavarra	40	00.00
1, AGASSO Lorenzo	40,	86,96
2, ALBERTO Giovanna	43,	93,48
3, AUDDINO Angelo	39,	84,78
4, BALLESIO Paolo	44,	95,65
BARADELLO Maurizio dal		
5, 18/6/96	28,	96,55
6, BEVIONE Piergiorgio	41,	89,13
7, BIANCO Luigi	45,	97,83
8, BOLLERO Carlo	42,	91,30
9, BOTTAZZI Levio	42,	91,30
10, BOTTINO Giacomo	46,	100,00
11, CALLIGARO Arturo	42,	91,30
12, CANAVOSO Marco	40,	86,96

(10	04.00
13, CERCHIO Giuseppe	42,	91,30
14, COLOMBA Danilo	35,	76,09
15, COTICONI Massimo	46,	100,00
16, DONDONA Giuseppe	46,	100,00
17, FALLERI Vincenzo	40,	86,96
18, FERRERO Paolo	45,	97,83
19, FLUTTERO Andrea	40,	86,96
20, FORMISANO Cesare	44,	95,65
21, GALLIANO Valeria	45,	97,83
22, GIARRUSSO Fernando	44,	95,65
23, GIULIANO Pasquale	44,	95,65
24, GOIA Francesco dal 9/7/96	23,	95,83
25, GRIJUELA Fiorenzo	44,	95,65
26, LODI Giuseppe	44,	95,65
27, MARCHIARO Elio	44,	95,65
28, MASSAGLIA Angela	43,	93,48
29, MOSCA Pierluigi	45,	97,83
30, MOTTA Massimiliano dal 28/9	5/96 28,	90,32
31, MUZIO Candido	45,	97,83
32, NOVELLO Marco	43,	93,48
33, OSSOLA Giovanni	37,	80,43
34, PONZETTI Luciano	44,	95,65
35, RABACCHI Marta	37,	80,43
36, ROSTAGNO Massimo	45,	97,83
37, SOLA Claudio	45,	97,83
38, SOLDANI Valerio	45,	97,83
39, TESIO Aurora	46,	100,00
40, TIBALDI Barbara	44,	95,65
41, TRAZZI Alberto	46,	100,00
42, TUFARO Giovanni	45,	97,83
43, VENDRAMINI Giovanni	43,	93,48
44, VIGNALE Gian Luca	46,	100,00
45, ZANONI Valter dal 7/5/96	34,	100,00
media di presenti per seduta	40,85	90,77
, p. soom por osaata	,	
La partecipazione complessiv	/a	
alle sedute di consiglio		
risulta essere pari al 90,77%		
P P		

torna al sommario



9 di 9